



Foglio **N 2.06.03**
informativo .

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 15/03/2010

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO AZIENDE - FONDI BEI

Informazioni sulla Banca

Banca di Legnano Spa

Sede Sociale e Direzione Generale: Largo F. Tosi, 9 - 20025 Legnano

Capitale Sociale: 472.573.272,00 euro al 20/06/2007 .

Indirizzo E-Mail: Info@bancadilegnano.it

Indirizzo telematico: www.bancadilegnano.it e www.blbanking.it

Telefono 800.100.201 - Fax 0277004377

Codice ABI: 03204

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale/P.IVA 09492720157

Iscritta all'Albo delle Banche: n. 5542

Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5584.8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, F.do Nazionale di Garanzia, Cassa di compensazione e garanzia Spa

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano.

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO AZIENDE - FONDI BEI

È un prestito concesso dalla Banca a piccole e medie imprese, operanti in qualsiasi settore economico, eccetto

- produzione di armi e munizioni, armamenti o infrastrutture militari e di polizia, nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitino i diritti e le libertà personali (es. penitenziari, centri di detenzione vari);
- gioco d'azzardo e attrezzature correlate;
- fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco;
- attività che implicano l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali;
- attività il cui impatto ambientale non risulti attenuato e/o compensato tramite misure appropriate;
- settori considerati eticamente o moralmente discutibili (es. ricerca su clonazione umana);
- attività di puro sviluppo immobiliare;
- attività di natura puramente finanziaria.



Durata : da 24 mesi (2 anni) a 120 mesi (10 anni).

Erogazione somme : in unica soluzione.

Finalità : finanziare gli investimenti.

Il pagamento delle rate avviene solo con addebito in conto corrente acceso presso la Banca, la quale viene a ciò espressamente autorizzata.

Le rate sono trimestrali o semestrali, posticipate.

E' possibile avere un periodo di preammortamento, di durata fino a 24 mesi.

La Banca può richiedere il rilascio di eventuali garanzie reali o personali, anche da parte di terzi, a tutela del rimborso del finanziamento.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento è richiesto un compenso onnicomprensivo calcolato in percentuale sul capitale anticipatamente rimborsato.

La Banca ha facoltà di modificare le condizioni economiche (spese incasso rata) rispettando, in caso di variazione sfavorevole al cliente, le modalità di comunicazione previste dalla normativa sulla trasparenza.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- In caso di tasso variabile, possibilità di variazione del tasso di interesse nel corso del finanziamento, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- variazione in senso sfavorevole delle spese incasso rata.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
FINANZIAMENTI CHIROGRAFARI AZIENDE - FONDI BEI

IMPORTO E DURATA	
Importo finanziabile	Minimo: 20.000,00 euro Massimo: 12.500.000,00 euro
Durata del finanziamento	Minimo: 24 mesi (2 anni) Massimo: 120 mesi (10 anni)
TASSI	
Tasso di interesse nominale annuo	EURIBOR (°) + Spread
Spread (in relazione alla durata, all'entità del finanziamento ed al rapporto rischio/rendimento della relazione)	Minimo: 0,800 p.p. Massimo: 1,800 p.p.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG, esemplificativo)	Calcolato per un finanziamento di 50.000 euro e una durata di 10 anni: 2,725%
Tasso di preammortamento	Pari al tasso nominale annuo
Tasso di mora	Tasso nominale annuo + massimo 1,000 p.p.
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	
Istruttoria	0,30% dell'importo finanziato Minimo: 250,00 euro Massimo: 3.000,00 euro
Imposta sostitutiva (D.P.R. 601/1973 e successive modifiche)	Esente
SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	
Incasso rata (spesa annua)	24,00 euro
Invio comunicazioni (produzione ed invio Documento di Sintesi)	2,00 euro in forma cartacea gratuito online
ALTRO	
Compenso per rimborso anticipato parziale	2,00% del capitale anticipatamente rimborsato
Compenso per rimborso anticipato totale	2,00% del capitale anticipatamente rimborsato

(°)EURIBOR, rilevato dal Sole 24Ore (3 mesi, base 360, media mese precedente), arrotondato allo 0,05 superiore. Per il calcolo è stato utilizzato l'EURIBOR di febbraio 2010 pari allo 0,70% - TAN 2,50%

Sempre entro la misura massima consentita dalla Legge sull'usura n. 108/96 ai sensi dell'art. 2 e dalla relativa normativa di attuazione.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per 50.000,00 euro di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
2,500%	24	2.138,02	-	-
2,500%	48	1.095,70	1.138,41	1.080,75
2,500%	96	575,19	639,23	552,78
2,500%	120	471,35	539,64	447,45

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge nr. 108/1996) può essere consultato in filiale e sul sito www.bancadilegnano.it

ESTINZIONE ANTICIPATA, CHIUSURA RAPPORTO E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 30 giorni dietro pagamento di un compenso omnicomprensivo (compenso per rimborso anticipato, vedere tabella condizioni alla pagina precedente). L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del prestito, maggiorato del rateo interessi maturato dall'ultima rata alla data di estinzione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Immediati (addebito in *dc* in tempo reale, se capiente), oppure dipendenti dalla modalità di regolamento (tramite assegno o bonifico).

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Ufficio Legale Banca di Legnano - Largo Franco Tosi 9, 20025 Legnano (MI)", o inviata per posta elettronica a info@bancadilegnano.it o, infine, via fax al numero 0331521394, o consegnata allo sportello ove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni (90 giorni se trattasi di reclami assoggettabili a depositi titoli, servizi finanziari e di investimento, ivi compreso le cassette di sicurezza). Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario (Via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma - tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- Prefettura territoriale competente (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, e' possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese possono non essere comprese, per esempio quelle assicurative, se facoltative.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti chirografari, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.